

Unione Province d'Italia



UPI

**LE PROVINCE ALLO SPECCHIO
LE FUNZIONI, I BILANCI, I COSTI.**

Roma, 7 marzo 2013

**Spesa pubblica complessiva (anno 2012):
805 miliardi di euro**

Settore	Spesa
Amministrazione Centrale	141 miliardi di euro
Previdenza	311,7 miliardi di euro
Interessi sul debito	86 miliardi di euro
Regioni	182 miliardi di euro (di cui 114 Sanità)
Comuni	73,3 miliardi di euro
Province	11 miliardi di euro

Fonti: Siope e Nota di aggiornamento Decisione di Finanza Pubblica sett. 2012

LE PROVINCE RAPPRESENTANO

L'1,35%

DELLA SPESA PUBBLICA COMPLESSIVA DEL PAESE

Gli amministratori provinciali (i compensi)

Gennaio 2012

I compensi 2012 degli eletti degli altri livelli istituzionali

PARLAMENTO	439.732.000
di cui Senato	141.882.000
di cui Camera Deputati	297.850.000
Regioni	800.702.827
Comuni	556.593.000
Province	104.737.371
TOTALE	1.901.765.198

*Fonte Bilancio Previsione Camera Senato 2012
Regioni e Comuni Siope 2012*

Il personale politico del **Parlamento** rappresenta il **23,12% del costo totale**

Il personale politico delle **Regioni** rappresenta il **42,10% del costo totale**

Il personale politico dei **Comuni** rappresenta il **29,26% del costo totale**

Il personale politico delle **Province** rappresenta il **5,50% del totale**

IL RUOLO, LE FUNZIONI E I BILANCI DELLE PROVINCE

Nel 2012 le spese sostenute dalle Province sono state 11.025 milioni, compresi 915 milioni per rimborso prestiti; **dunque le risorse impiegate (spese correnti ed in conto capitale) dalle Province per l'esercizio delle loro funzioni ammontano a circa 10,1 miliardi di euro**

Queste le singole voci di spesa:

- **Personale. Spesa complessiva 2 miliardi 151 milioni.** Il personale delle Province ammonta a circa 55.300 unità, di cui 1319 dirigenti, cui si aggiungono circa 3000 unità a tempo determinato. Costo medio 36.800.000 euro lordi/unità.
- **Edilizia scolastica, funzionamento delle scuole e formazione professionale Spesa complessiva 1 miliardo e 858 milioni di euro.**

Le Province gestiscono oltre 5179 edifici scolastici, a favore di una popolazione di 2,5 milioni di studenti suddivisi in oltre 117 mila classi. Si tratta di manutenzione straordinaria e ordinaria degli edifici esistenti, costruzione nuove scuole, risorse per il loro funzionamento (comprese utenze); adeguamento delle strutture alle norme di sicurezza ed igienico-sanitarie. Circa *350 milioni* sono destinati, su delega regionale, alla formazione professionale: corsi per adulti e minori in assolvimento dell'obbligo scolastico e diritto/dovere, stages, monitoraggio dell'occupabilità, ecc.

- **Mobilità, Trasporti:** gestione trasporto pubblico extraurbano
Spesa complessiva 1 miliardo 300 milioni di euro.

Per questa funzione *1,1 miliardi* sono relativi ai contratti di trasporto pubblico extraurbano finanziati dalle Regioni, cui si aggiungono 200 milioni per la gestione del trasporto privato: controllo e verifica amministrativa delle imprese di autotrasporto iscritte al trasporto conto terzi, controllo e verifica delle imprese autorizzate per il trasporto conto proprio, autoscuole e centri di istruzione automobilistica, scuole nautiche, studi di consulenza automobilistica, officine di revisione

- **Gestione del territorio, urbanistica e viabilità,**
Spesa complessiva 1,884 miliardi.

Le Province si occupano della manutenzione ordinaria e straordinaria di oltre 130 mila chilometri di strade provinciali che interconnettono la viabilità locale con la viabilità nazionale, statale ed autostradale, compreso il controllo da parte della polizia provinciale; interventi su illuminazione, cartellonistica, ripristino percorribilità post eventi nevosi, interventi di riduzione dell'incidentalità, adeguamento delle barriere alle norme vigenti; gli interventi infrastrutturali impiegano risorse per *quasi 1 miliardo di euro*.

Per quanto concerne la pianificazione territoriale, le Province predispongono e adottano i piani territoriali di coordinamento di area vasta, con localizzazione delle infrastrutture, piani di sviluppo delle aree produttive, in coerenza con la pianificazione regionale e di altro livello (aree e zone protette, parchi nazionali e regionali, piani di sviluppo rurale, ecc.) e gli altri piani di settore previsti.

- **Tutela ambientale**
Spesa complessiva 1 miliardo di euro.

Le Province hanno il compito di tutelare e valorizzare le risorse idriche ed energetiche, con specifici compiti di protezione di flora fauna, caccia e pesca, controllo e rilevamento dell'inquinamento, organizzazione dello smaltimento dei rifiuti: esercitano il controllo su cave e miniere, impianti di acque termali e minerali, siti contaminati, impianti di gestione rifiuti, termovalorizzatori, impianti di depurazione urbana e rete idrografica provinciale, controlli su ambiti territoriali di caccia e riserve, allevamento e ripascimento fauna selvatica, concessione acque per la pesca, controllo e rilevamento su elettrodotti e impianti di produzione di energia, impianti industriali a rischio incidente rilevati, guardie volontarie, controllo aree a rischio idrogeologico ed interventi di messa in sicurezza del territorio.

- **Sviluppo economico - Servizi per il mercato del lavoro**
Spesa complessiva 968 milioni di euro

Attraverso i 550 Centri per l'impiego le Province erogano i servizi di incontro domanda offerta e provvedono ad ogni pratica obbligatoria per legge (nazionale e regionale) relativa al collocamento e all'erogazione dei benefici previsti (ed es. CIG). Per questa funzione, che comprende anche gli interventi in materia di politiche attive del lavoro, impiegano *quasi 680 milioni*. Le risorse aggiuntive sono destinate a compiti inerenti l'agricoltura e le attività produttive del territorio.

- **Promozione della cultura. *Spesa complessiva 206 milioni di euro***

Le biblioteche provinciali sono 38. Gli interventi delle province a sostegno delle reti e della cooperazione bibliotecaria interessano oltre 2.600 Comuni (3.700 biblioteche circa), quasi un terzo del totale. Per quanto riguarda i sistemi museali provinciali coinvolgono circa 980 comuni e 1741 musei. I musei delle Province sono circa 82. molte Province annoverano nel proprio patrimonio beni culturali eterogenei: complessi monumentali; ville, parchi e collezioni d'arte di grande valore. I sistemi archivistici provinciali sono 14 (archivi storici).

- **Promozione del turismo e dello sport. *Spesa complessiva 175 milioni di euro***

Per quanto riguarda il turismo, le Province hanno compiti che vanno dalla promozione del comparto all'accoglienza al turista. Si occupano inoltre dell'abilitazione alle Professioni turistiche e di sostenere le imprese turistiche attraverso l'erogazione di servizi e contributi, l'autorizzazione, il monitoraggio e il controllo delle attività, la raccolta e diffusione dei dati rispetto al turismo e la creazione di reti e sistemi turistici locali.

Per quanto riguarda lo sport, tale settore entra trasversalmente nei programmi provinciali sia nel settore turismo e cultura, sia nel sociale come strumento di integrazione e di inclusione per le categorie a rischio nonché canale privilegiato di partecipazione giovanile. Le Province promuovono la cultura della pratica delle attività motorie, ricreative e sportive nelle scuole e in tutte le realtà locali offrendo anche una base conoscitiva aggiornata delle realtà associative e strutturali dei propri territori per una programmazione degli interventi e dell'uso delle risorse disponibili volta ad incrementare l'offerta di servizi.

- **Politiche sociali. *Spesa complessiva 231 milioni di euro***

Le Province svolgono attualmente attività e servizi nell'ambito delle politiche sociali che vanno ben al di là dei compiti di coordinamento. Tra gli ambiti di intervento, particolare attenzione è riservata alla famiglia e a tutti i suoi componenti, all'handicap, all'immigrazione nei suoi molteplici aspetti, al volontariato, al terzo settore e alla cooperazione internazionale. Le Province italiane sostengono o gestiscono azioni a sostegno dei meno abbienti e/o delle persone svantaggiate, tra cui attività di integrazione scolastica per immigrati, integrazione scolastica dei disabili negli istituti di istruzione superiore di secondo grado, accompagnamento scolastico per disabili sensoriali. In questi ultimi anni inoltre le Province hanno messo in campo molteplici iniziative di solidarietà e di sostegno al reddito per ridurre l'impatto che la grave crisi economica produce sui cittadini.

- **Spese generali**

Spesa complessiva 315 milioni di euro

Sono spese inerenti il patrimonio e la gestione complessiva dell'ente, strumentale a tutte le diverse funzioni sopra richiamate: utenze, Ufficio amministrativi del personale, Ufficio tecnico, Ufficio espropri, Ragioneria generale, acquisto e manutenzione dei sistemi informatici, SIT (sistemi informatici territoriali), Avvocature e uffici gestione contenzioso, Ufficio acquisti/appalti, programmazione, assistenza comuni ed enti locali, statistica.

- **Indennità degli amministratori. Spesa complessiva 104 milioni di euro (di cui 16 per rimborsi e 88 per indennità)**

I bilanci delle Province

Ad incidere in maniera drammatica sullo stato attuale dei bilanci delle Province sono stati diversi provvedimenti economici. Il decreto legge n. 78/10, ha imposto un taglio di risorse di 300 milioni di euro per il 2011 e di 500 per il 2012. Il cosiddetto decreto Salva Italia del 2011, ha portato il 2012 a - 415 milioni. Successivamente la cosiddetta Spending review ha sommato altri 500 milioni per il 2012 che sarebbero diventati 1 miliardo per il 2013. Infine la Legge di stabilità ha aggiunto altri 200 milioni per il 2013.

In totale, dunque, **dal 2011 al 2013 i tagli alle Province sono stati di 2,1 miliardi di euro.**

Ciò vuol dire che si è chiesto alle Province, che rappresentano l'**1,3% della spesa pubblica**, di contribuire al risanamento del Paese tagliando i propri bilanci **del 25%**.

SPESA CONTO CAPITALE Confronto tra istituzioni territoriali

I tagli ai bilanci e i vincoli del patto di stabilità hanno causato il drammatico crollo della spesa in conto capitale, cioè la capacità di produrre **investimenti**.

Si è passati in soli 5 anni ad una riduzione del **44 % per le Province, del 36% per i Comuni e del 16% per le Regioni**

C/CAPITALE	2008	2009	2010	2011	2012	variazione quinquennio
PROVINCE	3.821	3.552	2.936	2.634	2.125	-44,39
COMUNI	20.864	19.337	15.672	15.487	13.345	-36,04
REGIONI	21.209	23.137	19.331	18.039	17.788	-16,13

**dati espressi in milioni di euro*

SPESA CORRENTE Confronto tra istituzioni territoriali

Per quanto riguarda la **spesa corrente**, cioè quella più rigida (che comprende dunque oltre alle spese ordinarie della macchina amministrativa, gli stipendi del personale), negli stessi anni è **evidente invece come nelle Province una riqualificazione sia già in atto.**

In cinque anni quella delle **Province è diminuita di - 11%**, quella delle **Regioni del - 3%** mentre quella dei **Comuni è aumentata del + 5%**.

CORRENTE	2008	2009	2010	2011	2012	variazione quinquennio
PROVINCE	9.032	8.678	8.564	8.454	7.985	-11,59
COMUNI	47.881	50.323	51.415	51.745	50	+ 5,78
REGIONI	149.427	145.826	143.143	152.214	144.834	-3,07

**dati espressi in milioni di euro*